

VareseNews

Rinasce la ciclabile nella valle del Ticino, che era nel mirino della 'ndrangheta

Pubblicato: Venerdì 26 Luglio 2019



Il **Parco del Ticino** ha dato inizio ai lavori della **ciclopedonale Sab-ghia** nella zona piemontese, lungo la via Isola di **Oleggio**.

Recentemente si è scoperto come questa zona, secondo le indagini di guardiaparco e carabinieri, rientrasse nelle mire degli associati alla 'ndrangheta di **Lonate Pozzolo**.

Tramite **cartelli abusivi si impediva**, infatti, l'**accesso ai pedoni e ciclisti** nel Parco, al punto da insospettire ad inizio 2019 i carabinieri, la forestale e la polizia di Oleggio, che lo scorso marzo, con un blitz che ha coinvolto 40 uomini, **hanno restituito la ciclabile a chi ne usufruiva**.

Questo scenario, però, è solo un piccolo pezzo di un **quadro molto più ampio**. Si tratterebbe, infatti, del controllo del territorio da parte di organizzazioni criminali negli ultimi anni e che l'**operazione Krimisa della Dda di Milano** ha rivelato nelle scorse settimane, facendo aprire gli occhi sulla presenza ben radicati della 'ndrangheta nei territori di **Lonate Pozzolo** e **Ferno**, ma con interessi anche nell'area piemontese.



Sono già previste dal Parco del Ticino (piemontese) delle iniziative culturali nel corso della settimana europea dedicata alla **mobilità sostenibile**, in collaborazione con l'associazione **Amici del Ticino**: in programma, ancora da definire, ci sarebbe proprio una biciclettata Piemonte – Lombardia, con passaggio nella ciclo-pedonale Sab-ghia.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it